

Dark lady di lusso per Ferré

Osessione velvet per la griffe del gruppo It holding disegnata da Tommaso Aquilano e Roberto Rimondi, che definiscono un'allure austera, teatrale e ipnotica dalle atmosfere crepuscolari e dalla silhouette anni 40. Dove le spalle sono squadrate, la vita strizzata e le gonne fascianti. Con volute di stoffa ad arricchire le bluse leggere

Ci si può concentrare sui look della sfilata a 24 ore dall'annuncio del commissariamento della griffe in pedana e della sua capogruppo It holding? C'è tensione nel parterre di Gianfranco Ferré nell'attesa che Tommaso Aquilano e Roberto Rimondi mettano in fila le modelle nel backstage. E da lì sbucca e ipnotizza un coat austero, teatrale, per via di quelle spalle sporgenti, squadrate e rifinite da una sottile borchiatura che scende verso il polso, mentre la cintura si aggancia precisa in vita. Con gli echi di un'eleganza anni 40 che si diffondono sussurrati nella sala,

in un colto intreccio estetico che abbraccia suggestioni da dark lady, ossessionata dal velluto: crepuscolare e opulento. E visto che troppo scontato e troppo passé sarebbe ammantarsi di velvet toutcourt, le signore in Ferré usano il tessuto dei re per creare intriganti geometrie di materiali a contrasto sui giacchini sinuosi e sulle gonne fascianti. Prima di dominare la scena su drappeggiate languette e rivisitazioni di jodhpur pants. Che completano la delicatezza degli chiffon di bluse animate da volute asimmetriche e

continua a pag. 11



segue da pag. 1

grandi fiocchi décor. E come tante sofisticate spose di Frankenstein brillano di luce oscura nei loro cupi cocktail dress tempestati di cristalli, nei cappottini da sera le cui spalle si gonfiano in un intrico di sottili fettucce fissate ad anello o negli abiti da sirena in un verde scurissimo, solcati di sbieco da cuciture see through.

Giudizio. Alla seconda prova come direttori creativi della maison Ferré, Aquilano e Rimondi centrano in

pieno il bersaglio con una collezione autorevole, dove all'eredità del grande stilista scomparso innestano con decisione la loro personale idea di moda, sfarzosa nei materiali, matematica nei volumi, moderna nel feeling. E le lacrime che velano i loro occhi nel post-sfilata offrono una dimensione fragile e umana che rende ancora più convincente il duo. «Piango perché ci mettiamo l'anima nel nostro lavoro, crediamo nella maison e insieme con il management ci siamo accordati per restare», ha spiegato a *MFF* Aquilano. «non abbiamo nessuna intenzione di mol-

lare». E visti i risultati, sarebbe una follia lasciarli andare. Intanto i tre commissari di It holding (**Ciccoli, Chimenti e Spada**) hanno assistito in prima fila alla sfilata (*vedere MFF di ieri*). Non hanno voluto parlare delle prossime mosse. Ciccoli ha sottolineato che: «Lo scopo è la continuità aziendale». Bocche cucite anche sui tempi: «Più veloci di così non è possibile. Il ministro ha deciso in due giorni, noi ci abbiamo messo otto ore per accettare e in dieci giorni abbiamo trovato i soldi dalle banche per continuare». (riproduzione riservata)

MF fashion il primo quotidiano della moda e del lusso

M F
f a s h i o n



Nelle immagini, quattro creazioni di Gianfranco Ferré

Direttore ed editore **Paolo Panerai**

28.02.09

UN LOOK GIANFRANCO FERRÉ AUTUNNO-INVERNO 2009-10

